



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Gaetano PATRONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
28	04/03/2026	204	05	00

Oggetto:

Riduzione accertamento n. 4250003184 E03235 EF 2025.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 20 comma 1 del D.lgs. 118/2011 stabilisce che: «Nell'ambito del bilancio regionale le regioni garantiscono un'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del proprio servizio sanitario regionale, al fine di consentire la confrontabilità immediata fra le entrate e le spese sanitarie iscritte nel bilancio regionale e le risorse indicate negli atti di determinazione del fabbisogno sanitario regionale standard e di individuazione delle correlate fonti di finanziamento, nonché un'agevole verifica delle ulteriori risorse rese disponibili dalle regioni per il finanziamento del medesimo servizio sanitario regionale per l'esercizio in corso. A tal fine le regioni adottano un'articolazione in capitoli tale da garantire, sia nella sezione dell'entrata che nella sezione della spesa, ivi compresa l'eventuale movimentazione di partite di giro, separata evidenza delle seguenti grandezze:

A. Entrate:

A.1. finanziamento sanitario ordinario corrente quale derivante dalle fonti di finanziamento definite nell'atto formale di determinazione del fabbisogno sanitario regionale standard e di individuazione delle relative fonti di finanziamento intercettate dall'ente regionale, ivi compresa la mobilità attiva programmata per l'esercizio;

A.2 finanziamento sanitario aggiuntivo corrente, quale derivante dagli eventuali atti regionali di incremento di aliquote fiscali per il finanziamento della sanità regionale, dagli automatismi fiscali intervenuti ai sensi della vigente legislazione in materia di copertura dei disavanzi sanitari, da altri atti di finanziamento regionale aggiuntivo, ivi compresi quelli di erogazione dei livelli di assistenza superiori rispetto ai LEA, da pay back e da iscrizione volontaria al Servizio sanitario nazionale;

A.3. finanziamento regionale del disavanzo sanitario pregresso;

A.4 finanziamento per investimenti in ambito sanitario, con separata evidenza degli interventi per l'edilizia sanitaria finanziati ai sensi dell'articolo 20, della legge n. 67 del 1988;

B. Spesa:

B.1 spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l'esercizio e il pay back;

B.2 spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento di livelli di assistenza sanitaria superiori ai LEA;

B.3 spesa sanitaria per il finanziamento di disavanzo sanitario pregresso;

B.4 spesa per investimenti in ambito sanitario, con separata evidenza degli interventi per l'edilizia sanitaria finanziati ai sensi dell'articolo 20, della legge n. 67 del 1988»

b. sempre, l'art. 20 comma 2 del suddetto D.lgs. ha stabilito che le regioni: "... accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché gli importi delle manovre fiscali regionali destinate, nell'esercizio di competenza, al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard, come stimati dal competente Dipartimento delle finanze ..."

c. per le entrate e le spese afferenti al "Perimetro sanitario" non si applica il principio della competenza finanziaria potenziata, ma quella ex art. 20, comma 2, del D.lgs. 118/2011, basato sulla contestualità automatica di accertamento ed impegno.

CONSIDERATO che:

- ✓ il riparto del Fondo Sanitario Nazionale per l'anno 2025 è stato approvato, in riferimento alle Intese tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome del 29/12/2025, rep. Atto n.267/CRS;

- con decreto n. 44 del 25.11.2025 sono state accertate, tra l'altro, €98.036.527,00 sul Capitolo E03235 denominato "RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE AI SENSI ART.1,COMMA 274, DELLA LEGGE N.234 DEL 2021 E ART. 1, COMMA 244, DELLA LEGGE N. 213 DEL 30.12.2023" per l'anno 2025;
- ✓ a seguito di ulteriori analisi e quadrature contabili è emersa l'esigenza di **RIDURRE** l'accertamento 4250003184 di **€0,16**;

DATO ATTO

- a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025" e con legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. che la Giunta regionale con Deliberazione n. 773 del 27 dicembre 2024 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025/2027, contenente, ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la ripartizione delle Tipologie di Entrata in Categorie e dei Programmi di spesa in Macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- c. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n.1 del 7 gennaio 2025, ha approvato il bilancio gestionale 2025-2027 ripartendo le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione e ad assegnando ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti;
- d. la legge regionale n. 15 del 6 ottobre 2025 ha autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2026 ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dell'art. 61, comma 6, dello Statuto della Regione Campania;
- e. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 807 del 21/11/2025 è stata approvata Variazioni al Bilancio di previsione per il triennio 2025/2027, al DTA e al Bilancio gestionale 2025/2027;
- f. con Circolare Prot. n. 0683429 del 04/12/2025 la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha dato disposizioni per la fase gestionale dell'Esercizio Provvisorio;

RITENUTO, pertanto, di dover **RIDURRE** l'accertamento n.4250003184 per l'anno 2025 di **€0,16** centesimi, con i riferimenti contabili indicati nell'allegato **SAP156914**;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il Responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente Decreto, ai sensi della Legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e D.Lgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e DPR 16 aprile 2013, n. 62);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario del Settore Controllo di Gestione del SSR, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato di:

1. di **RIDURRE** l' accertamento n.4250003184 per l'anno 2025 di €0,16 centesimi, con i riferimenti contabili indicati nell'allegato **SAP156914** di competenza della UOS 204 05 02;
2. di **evidenziare** che le rimodulazioni sopra disposte afferiscono alla competenza economica dell'esercizio 2025 (1/1/2025-31/12/2025);
3. di **dare atto** che il presente provvedimento non rientra tra quelli soggetti a pubblicazione ai sensi degli artt., 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
4. di **inviare** il presente provvedimento di inviare il presente provvedimento alla *Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 202.00.00* e alla sezione "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" del sito Internet istituzionale della Regione.

Gaetano PATRONE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa